

Informe per als concursos d'arquitectura amb intervenció de jurat

BARI BLUE BUSINESS: CULTURA-INNOVAZIONE-ECONOMIA

Bari si caratterizza come la città del Mezzogiorno più viva e densa di un tessuto imprenditoriale ricco di piccole e medie aziende innovative e imprenditori lungimiranti. Negli ultimi anni il capoluogo, e tutta la Puglia, grazie anche al fattivo contributo delle Amministrazioni, hanno strategicamente investito nelle energie rinnovabili e, più in generale, nella filiera della Green Economy, settore in forte ascesa, sicuramente il più interessante, non solo in Italia, per quantità, qualità, rete di aziende innovative e prospettive di lavoro e business nei mercati sia interni che internazionali.

La nuova economia responsabile, coniugando rispetto per l'ambiente e qualità della vita, fornisce la concreta opportunità di ripensare il cuore della città e la vita stessa dei cittadini attraverso una serie di innovativi quartieri a "Emissioni Zero" dove lo spazio pubblico, il verde, la mobilità, il rapporto con il mare e più in generale la riqualificazione del tessuto urbano seguono principi di sviluppo sostenibile ed equità sociale attraverso l'innovazione tecnologica.

La cultura della Green, o secondo le più recenti teorie, Blue Economy inizia a diventare familiare tra i cittadini e gli imprenditori baresi e, insieme alla consolidata propensione per la ricerca e il commercio può costituire sempre più l'Asset vincente per collocare la città, e con essa auspicabilmente gran parte del Mezzogiorno, in una posizione di rilievo nella competizione italiana e internazionale tra i territori. La tripla B, ovvero "Bari Blue Business" diventerà la formula sintetica per esprimere la direzione di sviluppo e il posizionamento internazionale della città a partire dalla visione strategico-urbanistica che proponiamo per BARICENTRALE.

TERMINALE-ESPANSIONE-RIEMERSIONE DEL MURATTIANO

La ricorrenza del 200° Anniversario della nascita del Borgo Murattiano, che cade il prossimo 25 Aprile 2013, offre l'occasione, non soltanto per commemorare la storia di Bari e le trasformazioni urbanistiche, socioeconomiche e culturali che ne hanno scandito nel tempo lo sviluppo, ma soprattutto per programmare e progettare la visione futura della città.

L'interpretazione progettuale del Murattiano come Terminale – Espansione – Riemersione, guarda al futuro con un approccio sia di continuità verso lo storico impianto urbano ottocentesco che di profonda innovazione fondata sulla Blue Economy, sul disegno di spazi pubblici e parchi, sul trasporto pubblico e i servizi ai cittadini, sulle energie rinnovabili e sull'annullamento delle emissioni di anidride carbonica.

La riorganizzazione del tracciato ferroviario e lo sviluppo sostenibile delle più importanti aree del centro di Bari costituisce una eccezionale opportunità per realizzare la richiesta ricucitura fisica e spaziale da tempo auspicata. Attraverso la ridefinizione delle reti ferroviarie (RFI, FAL, FNB) si liberano una serie inaspettata di preziosi spazi aggiuntivi, vitali per innescare un processo di riqualificazione urbana unico in Italia per dimensioni, qualità e ambizioni.

In particolare soltanto l'eliminazione del sovrappasso delle FAL mediante lo spostamento e l'interramento a sud dei binari della linea sopraelevata, permette di migliorare sensibilmente il sistema ferroviario, sia come impatto visivo che come costi e percorrenze e, allo stesso tempo, offre l'opportunità per realizzare 3 nuovi grandi quartieri completamente liberi da interferenze ferroviarie: il Terminale Sud del Murattiano verso i binari (IL MIGLIO MURATTIANO), l'Espansione Ovest del Murattiano verso il nuovo ponte e la Riemersione nel verde del Murattiano verso il policlinico e il nuovo parco della musica (IL BORGO DEL BICENTENARIO).

3 NUOVI QUARTIERI E 3 NUOVI PARCHI

01. MIGLIO MURATTIANO C2 (Quartiere Murattiano)
02. BORGO BICENTENARIO C3 e C5 (Quartiere Policlinico)
03. ESPANSIONE OVEST DEL MURATTIANO C4 (Quartiere Libertà)

01. ANELLO-PARCO C1 e C2 (Quartiere Stazione)
02. PARCO DELLA CULTURA C7 (Caserma Rossani)
03. PARCO BELVEDERE – DISCESA A MARE C6 (Quartiere Madonnella)

Gli spazi liberati dalla FAL nella porzione nord del comparto C2 consentono di integrare e concludere la maglia Murattiana definendo un sistema di edifici che, basandosi sullo schema storico, si configurano come terminale urbano e paesaggistico di completamento e chiusura del quartiere verso i binari. Si configura così il nuovo quartiere del MIGLIO MURATTIANO. Si realizzano un parco urbano scenografico con passeggiata pedonale sopraelevata verso i binari e una quinta architettonica di elevata qualità e notevole valore immobiliare che sono parte di un anello verde pedonale più grande che parte dalla stazione centrale con la nuova PORTA DELLA CITTÀ per arrivare alla nuova TORRE DI BARI con la piastra che scavalca i binari.

Uno dei temi fondamentali che ha guidato il progetto e che ha permesso di ottenere totale unità nella riconfigurazione spaziale, visiva e ambientale del tessuto urbano dell'area di concorso riguarda il concetto di PARCO-ANELLO come elemento di ricucitura e riqualificazione urbana e paesaggistica. Il sistema del verde e degli spazi pubblici diventa il cuore strutturante della mobilità pedonale su cui vanno ad innestarsi i diversi comparti. Si potranno articolare reti sovrapposte (mobilità, energia, informazione, etc.) che garantiscono, oltre al collegamento visivo, anche quello fisico ed ecologico tra le diverse parti di città storica e moderna.

Il modulo Murattiano è l'elemento generatore anche degli interventi eseguiti nei comparti C4, C3 e C5, questi ultimi due considerati come un unico spazio proprio grazie all'eliminazione della linea FAL sopraelevata che li separava compromettendone l'unità. L'impianto urbano e gli interventi, eseguiti nei comparti richiamati, rileggono il Murattiano e lo ibridano sia con il costruito esistente che con gli assi viari consolidati, eliminando la compattezza, talvolta oppressiva, del sistema storico che si apre in questo modo al tessuto della città contemporanea.

In questo sistema si innestano gli interventi realizzati all'interno dei comparti C6 e C7 nei quali viene data prevalenza al verde urbano e di quartiere. Il comparto C6 ospiterà il PARCO BELVEDERE che, in stretto rapporto con la città interna, offre l'opportunità anche di ricollegarsi al mare. Al comparto C7, ovvero il sistema di parchi della Caserma Rossani, è affidato il compito di accogliere le attività culturali e associazionistiche, in collegamento diretto sia con la stazione che con l'intorno abitato, generando così il POLO DELLA CULTURA.

Attenzione particolare è posta anche al sistema di permeabilità tra gli ambiti della città (nord e sud), la cesura consolidata della linea ferroviaria non è trattata come elemento da eliminare ma, al contrario, da rafforzare e rifunzionalizzare, ad esso si associano diversi anelli e collegamenti pedonali che a vari livelli fanno del nodo ferroviario un ECOPOLO ECO = ATTIVITÀ+VIVILITÀ+ABITABILITÀ POLO = ATTRATTORE+CONDENSATORE+FACILITATORE



70MB7 BARICENTRALE - CONCORSO INTERNAZIONALE DI IDEE PER LE AREE FERROVIARIE





Dades sobre el concurs

Nom del concurs / Objecte	Baricentrale. Concorso internazionale di idee per le aree ferroviarie
Organisme que convoca el concurs	Comune di Bari
Caràcter del concurs	D'idees
Tipus de procediment	Obert
Composició del jurat	Nacional
Naturalesa del jurat	Intern a l'organisme convocant
Crida	Internacional
Resultat del concurs	Finalista
Data de resolució del concurs	23/04/2013

Dades sobre el projecte

Nom del projecte presentat / Lema	7OMB7
Autor/Autors UPC	Carles Ferrater, Carles Llop, Sebastià Jornet
Altres autors	OAB – Ferrater & Asociados, JORNET LLOP PASTOR, PiSaA Piemonte-Samsarelou-Arquitectos, Centola & Associati, Erregi